

“Disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo: le associazioni dei familiari e le associazioni di professionisti stringono una forte alleanza per garantire qualità ed esigibilità degli interventi ABA in Italia”.

Si è tenuto il 14 novembre a Roma, presso l'Università Pontificia Salesiana, il Convegno su:

La scienza del comportamento in Italia: per costruire un presente di valore

Nel corso delle due sessioni, coordinate rispettivamente da Antonella Costantino, Presidente SINPIA, Società Scientifica di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e Luigi Croce, Presidente del Comitato Scientifico *ANffAS* nazionale, sono state presentate importanti relazioni che definiscono lo stato dell'arte e chiariscono la normativa che regola gli interventi comportamentali nel campo della disabilità.

ANffAS e *ANGSA*, le due maggiori associazioni che rappresentano le famiglie con figli con disabilità e disturbi del neurosviluppo, e *AssoTABA* e *SIACSA*, le due associazioni che raggruppano i professionisti italiani che erogano interventi basati sull'analisi comportamentale applicata (ABA), hanno stipulato un'importante alleanza. Tale alleanza si esprime in un documento congiunto che riassume gli obiettivi e i percorsi per perseguirli.

Il documento è il frutto del tavolo di lavoro nato due anni fa per iniziativa di Roberto Speciale, presidente *ANffAS* e di Benedetta Demartis, presidente *ANGSA*, che ha visto la partecipazione dei più accreditati istituti formativi nel campo dell'analisi del comportamento: *IESCUM*, Istituto Walden, Università di Parma, Università Kore, Università di Salerno, *IRFID*, *AMICO DI*. A tale documento ha dichiarato successivamente di aderire anche il Consorzio *Humanitas*.

Il tavolo era partito con l'obiettivo di definire uno standard di qualità nella formazione dei professionisti che erogano interventi comportamentali basati sull'analisi del comportamento e le sue applicazioni (ABA). La finalità ultima è garantire alle famiglie dei primari portatori di interesse la trasparenza del processo per identificare i professionisti in grado di erogare questi servizi, contestualizzati in un modello italiano, in adempimento alla normativa vigente nel nostro Paese.

AssoTABA e *SIACSA*, le due associazioni di professionisti che da tempo hanno istituito un registro di operatori qualificati che raggruppa centinaia di professionisti con specifica formazione, per rispondere a queste esigenze hanno messo in atto un processo di federazione che le vede confluire in una nuova associazione di professionisti, che si ispira alla legge 4 del 2013. Questa nuova associazione istituirà un registro comune delle varie figure professionali coinvolte negli interventi ABA: il primo passo sarà quello di definire i criteri di formazione e di accesso ai registri, secondo le normative vigenti in Italia. L'auspicio è che questi criteri vengano recepiti dai servizi privati e pubblici, sia gestiti direttamente sia tramite strutture accreditate.

L'associazione prevede la presenza di due organismi interni: un comitato scientifico, nominato da *AssoTABA* e *SIACSA*, e un comitato etico, nominato dalle due associazioni di familiari.

Compito dei due comitati è svolgere un ruolo attivo nella promozione e nel controllo delle azioni di ABA-Italia (*ABAIT*), con l'obiettivo di garantire alle famiglie prestazioni di qualità, facilmente erogabili ed esigibili nel rispetto delle vigenti normative e ancorate alle evidenze scientifiche, e allo stesso tempo di svolgere azioni di contrasto nei confronti di iniziative che escano da questo quadro, anche sulla base delle segnalazioni dagli utenti.

ABA-Italia, *ANGSA* e *ANffAS*, nel riconoscimento reciproco delle proprie competenze e delle proprie responsabilità, si impegnano a collaborare alla realizzazione dei comuni obiettivi sopra descritti.